

COMUN GENERAL DE FASCIA

San Giovanni di Fassa – Sèn Jan - Provincia di Trento

Rep. nr. XXX / Atti Privati

SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO ALL’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (A.P.S.P.) DELLA VAL DI FASSA DELL’EROGAZIONE, NEL PERIODO DAL 14 NOVEMBRE 2022 AL 30 APRILE 2023, DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE PRESTAZIONI SOCIALI DEL “CENTRO DI SERVIZI” IN FAVORE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE EROGATI DAL COMUN GENERAL DE FASCIA.

TRA

Il Comun general de Fascia, C.F. 91016380221, di seguito indicato, per brevità, “CGF”, rappresentato dalla dott.ssa Paola Rasom che agisce nella sua qualità di Responsabile dell’U.O. dei Servizi Socio-assistenziali con sede a San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (TN) in Strada di Pré de geja, 2. -----

E

L’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (A.P.S.P.) DELLA VAL DI FASSA, C.F. 02110890221, di seguito indicata, per brevità, “A.P.S.P.”, rappresentata dalla Presidente, dott.ssa BARBARA BRAVI, nata a Bolzano il 30 ottobre 1974, che agisce quale Presidente dell’APSP con sede a San Giovanni di Fassa in Strada di Pré de Leja, 12 – fr. Vigo di Fassa-

PREMESSO

- che la gestione degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni del “Centro di Servizi” in favore degli utenti dei servizi di assistenza domiciliare erogati dal Comun General de Fascia è stata affidata all’A.P.S.P. della Val di Fassa dall’ 1 aprile 2009 al 31 dicembre 2020, mediate stipulazioni di apposite convenzioni/contratti; -----

- che con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 07/02/2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della provincia n. 3-78/Leg di data 9 aprile 2018; -----
- ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.P. 13/2007 e degli artt. 4 e 6 del D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/leg. con Determinazione del dirigente del Servizio Politiche Sociali prot. n. 2022 – S144-00148 del 5 maggio 2022 la A.P.S.P. della Valle di Fassa è stata autorizzata ed accreditata per operare in ambito socio-assistenziale anche per l'aggregazione funzionale: età anziana semiresidenziale;-----
- che a causa dell'emergenza Covid a decorrere dal 10 marzo 2020 le attività del Centro di Servizi sono state sospese e ad oggi non sono ancora riprese; -----
- in questi ultimi mesi si sono avviati incontri informali tra il Comun general de Fascia e la A.P.S.P. della Val di Fassa per definire un'eventuale ripresa delle attività del Centro; ----
- con comunicazione mail del 12 agosto 2022 - prot. 3788 – 3.5 La Responsabile dell'U.O. ha richiesto alla A.P.S.P. della Val di Fassa la possibilità di riavviare gradualmente le attività del Centro di Servizi proponendo un periodo sperimentale di 6 mesi in modo di riavvicinare l'utenza al servizio, e un calcolo dei costi prevedendo l'apertura con tre o quattro giornate-----
- con lettera del 18/10/2022 la A.P.S.P. della Val di Fassa ha comunicato che con la Deliberazione nr. 16/06 del 29/09/2022 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato le tariffe per il riavvio delle attività del Centro di Servizi;-----
- con Decreto nr. 14 del 4.11.2022, il Presidente dell'A.P.S.P. ha approvato il seguente schema di contratto;-----
- che, con determinazione n. 382 del 10.11.2022 della Responsabile dell'U.O. dei Servizi-Socio-assistenziali è stato approvato il seguente schema di contratto;-----

SI STIPULA E SI CONVIENE

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE

Il Comun general de Fascia incarica l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) della Val di Fassa di gestire il Centro di servizi e di fornire ed erogare nella sua struttura in Strada di Pré de Lejia, n. 12 a San Giovanni di Fassa – fr. Vigo di Fassa le prestazioni sociali ed assistenziali previste dal punto 3.10 del "Catalogo dei servizi socio-assistenziali", connesse alle funzioni socio-assistenziali che il CGF stesso assicura ai sensi della L.P. 27 luglio 2007 n. 13 e s.m. agli utenti residenti nel territorio della Val di Fassa.---

Il "Centro di servizi" è una struttura semiresidenziale a carattere diurno le cui attività concorrono, con altri servizi, in particolare con l'assistenza domiciliare, a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente e ad evitare il ricorso al collocamento in strutture residenziali.-----

Esso risponde a bisogni di anziani autosufficienti o con un parziale grado di compromissione delle capacità funzionali, che vivono nella propria abitazione, ed a quelli di persone adulte destinatarie di interventi di assistenza domiciliare.-----

Il Centro di servizi si caratterizza per la polifunzionalità delle sue prestazioni; allo scopo di favorire la socializzazione, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e lo stimolo per una vita attiva ed integrata, il Centro di Servizi può essere anche sede di attività socio-ricreative, culturali, motorie ed occupazionali. Nel Centro possono trovare collocazione alcune prestazioni sanitarie con particolare riguardo a quelle di carattere riabilitativo.-----

ARTICOLO 2 - DESTINATARI

I destinatari del Centro di Servizi sono anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti o soggetti con un parziale grado di compromissione delle capacità funzionali e adulti destinatari degli interventi di assistenza domiciliare.-----

Le condizioni psico-fisiche delle persone accolte dovranno essere compatibili con le esigenze di vita comunitaria che il Centro propone; non saranno pertanto accoglibili le

persone con problematiche di natura assistenziale/sanitaria/psichica tali da pregiudicare le condizioni ottimali di convivenza o i cui bisogni non possono trovare un'adeguata risposta nei servizi offerti dal Centro medesimo.-----

ARTICOLO 3 – PRESTAZIONI EROGATE

Il Servizio dovrà essere garantito con orario di apertura, di norma, dalle ore 9.30 alle ore 16.00, nelle giornate di lunedì, martedì e venerdì, escluse le festività, per una presenza massima giornaliera di **8 (otto)** persone in contemporanea, offrendo le seguenti prestazioni: -----

1. SERVIZI DI ACCOGLIENZA, ANIMAZIONE, SOCIALIZZAZIONE, ATTIVITÀ FISICA, E DI PARRUCCHIERE: tali servizi sono intesi come insieme di interventi finalizzati a mettere a disposizione degli utenti spazi di vita comune dell'A.P.S.P. e le attività ludiche, culturali, ricreative, di animazione, attività fisica, terapia occupazionale e simili che l'Azienda assicura anche ai suoi ospiti degenti, con la possibilità di realizzare, nel corso della durata del presente contratto, anche altre attività utili a valorizzare le potenzialità relazionali degli utenti del Centro di servizi; l'attività fisica è intesa quale attività motoria, con l'obiettivo di mantenere la funzionalità motoria ed articolare delle persone a rischio; le prestazioni comprendono, inoltre, anche i servizi di parrucchiere che l'A.P.S.P. assicurerà agli utenti del Centro di servizi avvalendosi dell'attività normalmente prestata dai professionisti da essa incaricati di fornire tali servizi agli ospiti degenti nella sua struttura.-----

2. SERVIZIO DI MENSA INTERNO: tale servizio consiste nella somministrazione, agli utenti ammessi al "Centro di servizi", dei pasti di mezzogiorno nella sala ristorazione dell'A.P.S.P., la quale si impegna a fornire i pasti negli orari da essa fissati e secondo modalità definite di comune accordo tra l'A.P.S.P. e l'U.O. dei Servizi socio-assistenziali; i pasti saranno preparati secondo menù da variare periodicamente sulla base delle tabelle dietetiche in vigore presso la stessa Azienda e dovranno essere preparati usando

prodotti di cui deve essere garantita la qualità e la freschezza, tenendo presente la tipologia dell'utenza e rispettando eventuali prescrizioni mediche e/o dietetiche.-----

3. SERVIZIO DI DOCCIA/BAGNO PROTETTO: l'A.P.S.P. fornisce agli utenti ammessi al Centro di servizi la doccia o il bagno protetto con l'assistenza di un operatore o di due operatori, a seconda delle esigenze assistenziali dell'utente; il servizio viene assicurato secondo accordi tra l'U.O. dei Servizi socio-assistenziali del CGF e l'A.P.S.P. in merito alle modalità, alle giornate previste per gli accessi e alla frequenza; il bagno sarà effettuato utilizzando, se necessario, ausili e presidi adeguati alle condizioni di disabilità della persona che saranno messi a disposizione dall'APSP insieme coi prodotti igienici e sanitari occorrenti, fatta eccezione per quelli farmaceutici necessari per bagni medicati; l'utente dovrà portare con sé la biancheria pulita in modo da consentire agli operatori addetti al servizio di effettuare il cambio degli indumenti; il personale messo a disposizione dalla A.P.S.P. per questo specifico servizio potrà essere integrato, se necessario, dalle dipendenti del Comun general de Fascia addette ai servizi di assistenza domiciliare da questo erogati.----

L'A.P.S.P. deve essere in possesso di tutte le certificazioni e le autorizzazioni a suo carico previste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività previste dal presente contratto.-----

All'acquisto dei beni di consumo necessari per lo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto provvede l'APSP. -----

ARTICOLO 4 – MODALITÀ D'ACCESSO

L'accesso al Centro di servizi è autorizzato dall'U.O. dei Servizi socio-assistenziali del Comun general de Fascia, che avrà il compito di istruire la domanda, valutare il bisogno, definire la quota di compartecipazione alla spesa ed elaborare un progetto di intervento da presentare e condividere con l'utente e con il referente individuato dall'A.P.S.P. nel rispetto della normativa a tutela della privacy contenuta nel "Codice in materia di

protezione dei dati personali” approvato col D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m ed integrato dal Regolamento UE 2016/679.-----

L'assistente sociale referente provvederà ad effettuare, dopo l'iniziale periodo di osservazione, concordato con il referente dell'A.P.S.P., verifiche periodiche per monitorare la situazione, la verifica congiunta del progetto assistenziale e l'eventuale modifica dello stesso. -----

L'A.P.S.P. comunicherà le informazioni utili ed opportune per la definizione del progetto di aiuto dei soggetti inseriti.-----

ARTICOLO 5 – CORRISPETTIVI

In considerazione del fatto che l'apertura e il funzionamento del Centro di Servizi sono previsti, di norma, per tre giorni alla settimana, lunedì, martedì e venerdì, con un orario dalle ore 9.30 alle ore 16.00, si stabiliscono i seguenti corrispettivi, concordati tra il Servizio socio-assistenziale e l'A.P.S.P. della val di Fassa:-----

- tariffa giornaliera fissa: € 235,00 (da 1 a 8 utenti giornalieri), comprensiva dei servizi di socializzazione, di animazione e di attività motoria;-----

Per il servizio di mensa interno, che dovrà essere assicurato agli utenti che lo richiedono, il CGF corrisponderà per ogni pasto somministrato agli utenti del Centro di servizi, un importo corrispondente a € 6,20 (costo nel quale è compresa la preparazione e la distribuzione da parte del personale A.P.S.P. di riferimento + la merenda) per ogni utente effettivo;-----

- per il servizio di sola erogazione del pranzo (possibile solo nelle giornate di apertura del Centro di servizi) la quota corrisponde ad € 5,50 per ogni utente effettivo.-----

Le ulteriori tariffe si riferiscono alle singole prestazioni richieste da parte dell'utenza:-----

- bagno assistito con un operatore: € 18,00;-----

- bagno assistito con due operatori: € 30,00;-----

- messa in piega donna: € 16,00;-----
- taglio con messa in piega donna: € 28,00;-----
- taglio uomo: € 15,00;-----
- tinta: € 20,00;-----

I corrispettivi sono comprensivi di ogni onere a carico della A.P.S.P. e saranno soggetti a revisione in base ai costi sostenuti e deliberati dal Consiglio di Amministrazione della A.P.S.P.. Il CGF con ciò si riserva la facoltà di valutare l'economicità e funzionalità del servizio e di recedere dall'accordo qualora il servizio non risponda ai suddetti criteri.-----

ARTICOLO 6 - RIMBORSI DALL'UTENZA E LIQUIDAZIONE FATTURE

A fronte delle prestazioni di cui all'art. 5 del presente contratto, l'APSP emetterà fatture elettroniche mensili con allegata distinta delle prestazioni erogate e con indicazione del beneficiario per il recupero della quota parte relativa alla compartecipazione alla spesa da parte dell'utenza.-----

Il Comun general de Fascia accerterà la regolarità delle fatture così presentate e provvederà quindi a liquidarle e a pagarle entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data del loro arrivo al protocollo dell'Ente.-----

ARTICOLO 7 - RECESSO

La presente convenzione potrà essere risolta nei casi di mancato rispetto degli obblighi contrattuali dovuti a:-----

- deficienze o irregolarità nella conduzione dell'attività convenzionata che pregiudichino il raggiungimento delle finalità stabilite dalla presente convenzione;-----
- gravi inadempienze di natura organizzativa o igienico-sanitaria che possano pregiudicare lo svolgimento dell'attività convenzionata;-----
- impossibilità di realizzare gli obiettivi perseguiti o avvenuta diminuzione della

domanda di prestazioni di entità tali da rendere non più sufficiente mantenere attiva la convenzione;-----

- indicazioni diverse da parte del Comun general de Fascia in ordine all'applicazione della LP 13/2007 e livelli essenziali delle prestazioni.-----

Qualora ricorra una delle cause citate, ciascuna delle parti contraenti potrà procedere alla contestazione per iscritto all'altra parte dell'addebito e alla diffida a rimuovere, entro congruo termine, la causa d'inadempienza; trascorso inutilmente tale termine il contratto sarà risolto di diritto.-----

ARTICOLO 8 – VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE

Il contratto avrà validità dalla data di sottoscrizione ed avrà la durata fino al 30 aprile 2023. -----

ARTICOLO 9 – IMPEGNO ECONOMICO

Il presente contratto comporta un onere stimato in € **19.126,00** (euro diciannovemilacentotrentaseimila/00), quantificato sulla base di una frequenza massima di 8 utenti giornalieri.-----

ARTICOLO 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione alle attività previste dal presente contratto, il CGF è titolare del trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità connesse all'esecuzione dell'affidamento in base a precisi obblighi di legge, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza stabiliti dal suddetto D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679. -----

Il CGF, nomina l'A.P.S.P. "Responsabile esterno del trattamento" - ai sensi e per tutti gli effetti del Regolamento UE 2016/679 - per i dati personali degli utenti dei servizi ad essa affidati che andrà necessariamente ad acquisire, conservare e trattare nell'esecuzione dell'affidamento.-----

ARTICOLO 11 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa, come sopra rappresentata, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. A mente dell'art. 3 comma 9-bis della legge 136/2010 le parti, come sopra rappresentate prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti atti a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.-----

ARTICOLO 12 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine alla interpretazione del contratto, purché abbiano la loro fonte nella Legge e non risolvibili in via amichevole, sarà competente il Foro di Trento.-----

ART. 13 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'A.P.S.P. con riferimento alle prestazioni connesse alla gestione del servizio, s'impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo rivestito e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale dipendente del CGF, approvato con deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15/02/2016. Il soggetto gestore dichiara di conoscere il Codice di comportamento del personale dipendente del CGF e s'impegna a consegnare copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta consegna. La violazione degli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento del personale dipendente del CGF può costituire causa di risoluzione della convenzione. Il CGF, accertata l'eventuale violazione, contesta la stessa in forma scritta al soggetto gestore, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Nel caso in cui queste non siano presentate o risultino non accoglibili, il CGF procede alla risoluzione della convenzione e alla revoca delle obbligazioni da essa derivanti, fatto salvo il risarcimento dei danni.-----

ART. 14 – SICUREZZA

L'A.P.S.P. si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m..-----

ARTICOLO 15 – MODIFICHE

Tutte le modifiche ad una o più clausole del presente accordo dovranno essere oggetto di accordo scritto e controfirmato dalle parti.-----

ARTICOLO 16 – PATTUZIONI FINALI E FISCALI

Sono a carico dell'A.P.S.P. della val di Fassa tutte le spese fiscali per i bolli necessari alla stipulazione di questo contratto che, essendo stipulato in unico originale in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e s.m., con riferimento agli articoli 21, 6° comma, e 10, n. 21 e 27-ter), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.-----

Nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), le parti sottoscrivono il presente atto con modalità di firma digitale, dichiarando che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lettera f) del citato D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Letto, approvato e sottoscritto nella sede del Comun general de Fascia a San Giovanni di Fassa, il giorno xx xxxxxx.-----

PER IL COMUN GENERAL DE FASCIA

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

- dott.ssa Paola Rasom -

Allegato alla Determinazione nr. 382 del 10/11/2022 / *Enjonta a la Determinazione nr. 382 dai 10/11/2022*

PER L' AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (A.P.S.P.) DELLA VAL DI FASSA

LA PRESIDENTE

- dott.ssa Barbara Bravi

LA RESPONSABILE DELL'U.O. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

f.to digitalmente dott.ssa /d.ra Paola Rasom